

MODELLO DIDATTICO

dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" per la didattica totalmente a distanza, didattica erogativa e didattica interattiva

SOMMARIO

Obiettivi	1
Piattaforma E-learning.....	1
Studio in piattaforma E-learning	3
Dispense	5
Il modello didattico dell'Ateneo	5
Attività di Didattica Interattiva	7
Risultati di apprendimento	9
Tutor	10
Docenti	11
Integrazioni di sistema	11

OBIETTIVI

Nel presente documento vengono descritte le caratteristiche del modello didattico utilizzato dall'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria in relazione alla didattica erogata in seno al Corso di laurea L-24, integralmente a distanza, sul particolare versante della Didattica Erogativa (DE) e della Didattica Interattiva (DI), secondo le specifiche determinate dall'ANVUR.

Il documento illustra altresì il modello di piattaforma e-learning utilizzata dall'Ateneo in modo da consentire una visione del *Learning Management System* (LMS) e degli strumenti predisposti per l'implementazione della qualità dell'interazione didattica anche con riferimento agli studenti con disabilità o DSA.

PIATTAFORMA E-LEARNING

La piattaforma e-learning d'Ateneo si basa su Moodle, prodotto software open-source per la docenza e l'apprendimento a distanza, utilizzabile in maniera ideale per l'erogazione e la gestione di insegnamenti totalmente a distanza.

È una soluzione molto flessibile per la formazione in quanto è personalizzabile, facilmente accessibile e finalizzata a:

- Supportare l'offerta formativa.
- Sviluppare modelli didattici innovativi e strumenti tecnologici avanzati per garantire una didattica efficace.

Moodle è:

- Una piattaforma open-source esente sia da costi di acquisto licenza che da costi di manutenzione, sviluppata e testata da una grande comunità internazionale di informatici e utenti (tanto docenti, quanto studenti) grazie anche al sostegno e alla collaborazione di molte università tra le più prestigiose al mondo.
- Una piattaforma caratterizzata da notevole flessibilità e potenziale come repository di materiale didattico (dispense, audio, video, appunti, etc.).
- Una piattaforma che consente e stimola un'approfondita interazione tra docente e studente, privilegiando la dimensione comunicativa e collaborativa.

Il sistema si basa su una gerarchia di ruoli. A ciascun utente viene assegnato almeno un ruolo e questo ruolo definisce quali sono le azioni che l'utente può compiere all'interno di Moodle. Ad esempio, ciascun docente avrà la possibilità di gestire autonomamente il proprio corso, configurandolo in base alle varie risorse e attività a sua disposizione, di conseguenza ogni studente potrà visionare esclusivamente le pagine degli insegnamenti del corso di laurea al quale risulta iscritto.

In Moodle è possibile:

- Elaborare e condividere materiale didattico interattivo.
- Comunicare attraverso chat direttamente o in gruppi variamente configurabili.
- Predisporre e far svolgere questionari e compiti.
- Effettuare lezioni "dal vivo" in video streaming.
- Utilizzare strumenti di lavoro collaborativo e partecipativo, anche in modalità peer to peer, di tipo Wiki, FAQ, glossari, risorse di co-tutoring, ecc.
- Preparare ed effettuare esercizi e test di valutazione ed autovalutazione in itinere e conclusivi.

A ciascun insegnamento dell'offerta formativa viene assegnato uno specifico spazio all'interno della piattaforma Moodle contenente le relative risorse didattiche. Le risorse e i materiali sono gestiti direttamente dai docenti e dai tutor delle varie discipline.

Requisiti minimi per l'utilizzo della piattaforma e compatibilità

La piattaforma offre massima compatibilità sia con sistemi fissi che mobile. Le videolezioni seguono lo standard HTML5. Per una visione ottimale dei contenuti video è consigliabile un browser con le seguenti caratteristiche:

Internet Explorer 9.0+

Mozilla Firefox 3.5+

Safari 4.0+

Google Chrome 5.0+

Per browser di versione inferiore a quella indicata non è garantito il funzionamento ottimale delle sezioni della piattaforma e soprattutto della sezione videolezioni.

La piattaforma presenta un'app ufficiale tramite la quale sarà possibile accedere dai dispositivi mobili aventi come sistema operativo Android oppure Apple.

Per un utilizzo ottimale della piattaforma si consiglia l'utilizzo di un sistema di ultima generazione con almeno 2 gigabyte di RAM e una scheda video di buone prestazioni.

Risulta fortemente consigliato munirsi di una connessione ad alta velocità alla rete Internet che garantisca un download di almeno 2 megabyte al secondo.

L'architettura tecnologica di sistema e di rete, progettata secondo criteri di massima flessibilità e scalabilità, garantisce elevate performance di accesso e fruizione dei servizi da parte di più utenti contemporanei.

Il sistema inoltre presenta le seguenti caratteristiche:

- sistema di accesso e identificazione univoca, con assegnazione dei permessi sul sistema in base al proprio profilo utente (docenti, tutor, studenti etc.);
- erogazione di contenuti didattici sotto forma di Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) secondo lo standard internazionale ADL SCORM;
- capacità di tracciamento dell'erogazione dei contenuti didattici a scopo didattico e certificativo, con granularità fino al livello di Learning Objects, secondo lo standard internazionale ADL SCORM;

L'Ateneo in fase di realizzazione della piattaforma, nel rispetto della legge 4/2004, ha predisposto misure utili a garantire l'accessibilità da parte dei soggetti disabili ai sistemi informatici. In particolare, sono state utilizzate le seguenti tecnologie assistive:

- modalità di navigazione del sito con l'ausilio di strumenti di lettura digitale, personalizzazione della dimensione del testo, dei colori;
- il portale può essere consultato anche tramite smartphone e tablet;
- l'intero sito è navigabile con immagini e fogli di stile disabilitati attraverso l'opportuna configurazione del browser. Tutti gli script utilizzati nel sito sono disattivabili senza perdite di informazione o funzionalità da parte dell'utente.

I contenuti multimediali che saranno utilizzati saranno il frutto di materiali autoprodotti.

STUDIO IN PIATTAFORMA E-LEARNING

Il modello didattico prevede che per l'acquisizione di n. 1 CFU lo studente prenda parte a n. 6 videolezioni, del docente titolare dell'insegnamento, corredate dall'impiego di materiale didattico idoneo a consentire lo studio individuale, nonché da attività di rete che consentano all'utente di apprendere i contenuti del corso.

La videolezione è un format comunicativo in cui confluiscono una pluralità di linguaggi utili alla comprensione dei contenuti. Il docente, infatti, durante le lezioni

registrate illustrerà i contenuti del corso, esplicitando altresì tutte le documentazioni allegare e che concorrono alla formazione del discente. La videolezione viene affiancata da una dispensa e da un test di autovalutazione.

Il test di autovalutazione sarà composto da un insieme di domande volte a consentire la verifica del livello di apprendimento raggiunto dallo studente. In caso di esito negativo dello stesso, lo studente viene invitato a effettuare un approfondimento mirato delle parti della videolezione in cui si siano riscontrate lacune.

In ragione dei criteri stabiliti, il numero minimo di videolezioni da realizzare in rapporto ai CFU definiti nel piano di studi corrisponde al seguente rapporto:

CFU	Videolezioni
6	36
9	54
12	72
15	90

La videolezione presenta le caratteristiche di seguito evidenziate:

- definisce in modo chiaro gli obiettivi specifici da raggiungere;
- si struttura in una durata media di 25-30 minuti;
- è monotematica e autonoma rispetto alle ulteriori lezioni;
- deve essere strutturata in sezioni;
- può strutturarsi con l'ausilio di slide in PowerPoint, arricchite con immagini, grafici e quanto necessario per la piena comprensione del contenuto, rispettando il font e gli standard forniti dall'Ateneo, per consentire allo studente di leggere agevolmente il video;
- deve prevedere il questionario di autovalutazione;
- deve essere accompagnata da una dispensa che fornisca le informazioni per l'acquisizione dei contenuti della lezione corredata da bibliografia;

Il modello proposto risulta coerente con le "Linee Guida per l'accreditamento periodico delle università telematiche e dei corsi di studio erogati in modalità telematica". Sul punto si ricorda che l'ANVUR richiede che "le attività di didattica (DE+DI) coprano un minimo di 6 h per CFU, [...] ed auspicabilmente andare oltre

questa soglia minima, garantendo altresì almeno un'ora per CFU sia per la DE che per la DI".

DISPENSE

Ogni videolezione deve essere accompagnata da una dispensa che fornisca allo studente tutte le informazioni funzionali a garantire l'acquisizione dei contenuti trattati. La dispensa deve essere corredata da riferimenti bibliografici.

Il testo della dispensa deve rispettare le seguenti caratteristiche:

- formato: Word; corpo del testo: dimensione 12; carattere: Times New Roman; interlinea: 1,5; margini: superiore 3 cm, inferiore 3 cm, destro 3 cm, sinistro 3 cm; testo delle note a piè di pagina: dimensione 10.

IL MODELLO DIDATTICO DELL'ATENEO

L'Ateneo, in sede di attivazione del CdS in Scienze e tecniche psicologiche, appresta tutti gli strumenti utili a consentire che il sistema di piattaforma e-learning sia rispondente alle indicazioni dell'ANVUR in materia, attraverso l'attivazione obbligatoria di una serie di e-tivity, forum, case-studies ecc., relativi ai singoli insegnamenti previsti per il Corso di Laurea in questione. Il tutto al fine di consentire il potenziamento della qualità dell'interazione didattica.

Sempre nel rispetto delle linee guida dell'ANVUR, è necessario richiamare la distinzione tra:

- didattica erogativa (DE), intesa come il complesso di azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (ad esempio registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware pre-strutturati o varianti assimilabili, ecc.)
- e didattica interattiva (DI) vale a dire:

1. gli interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor alla classe, ovvero ad un gruppo di essa, tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive presenti in FAQs, mailing list o web forum;
2. gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione: web forum, wiki);
3. le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, project work, casi studio, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feedback;
4. le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di test in itinere;
5. le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici. Tali attività sono progettate per sostituire adeguatamente il rapporto in presenza.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni orientative sui programmi, sul CdS, sull'uso della piattaforma, che rientrano nel semplice tutorato di orientamento.

La DI, di cui alla tipologia 2 e 3, può assumere carattere individuale oppure collettivo; in questo secondo caso andranno indicati i criteri di costituzione dei gruppi e i criteri di valutazione, anche per favorire dinamiche di collaborazione a distanza. Al fine di implementare in modo efficace la DI negli insegnamenti, sono state predisposte delle linee guida specifiche rivolte ai docenti, a cui si rimanda per opportuni approfondimenti, e attivate procedure di verifica volte a sviluppare l'apprendimento degli studenti e a stimolare l'interattività anche nei lavori di gruppo.

L'Ateneo, inoltre, garantisce l'accessibilità del LMS e dei contenuti didattici anche per gli studenti diversamente abili rimuovendo le barriere informatiche che ostacolano l'accesso di detti studenti e prevedendo specifiche azioni di supporto per migliorare l'accessibilità generale dei servizi online.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA

La DI comporta un'integrazione in sede di progettazione didattica che sia rispondente alla progettazione di e-tivity e altre attività di DI per almeno 1 ora per CFU e con la realizzazione della DE attraverso il modello della videolezione interattiva e della presentazione e correzione di elaborati. Le attività progettate dal docente sono implementate direttamente in piattaforma con il supporto del personale tecnico e dei

tutor. La partecipazione alle attività di DI da parte degli studenti è supportata infatti anche dal tutor di materia. Di estrema importanza, inoltre, è il feedback degli studenti, raccolto attraverso questionari e interviste, volto a perfezionare gradualmente l'attività didattica sia nella componente interattiva che erogativa.

Gli studenti nella fase iniziale del percorso di studio riceveranno un'approfondita illustrazione del programma di studio, dell'articolazione della didattica adottata dal docente, del ruolo delle varie figure di tutor con le rispettive funzioni, del contenuto e delle modalità di valutazione formativa e di verifica finale, nonché delle modalità di verifica in itinere che consentono un feedback costante atto a favorire un processo di graduale potenziamento delle competenze.

Le attività di Didattica Interattiva obbligatorie sono rappresentate da:

- 1) INSERIMENTO E CORREZIONE ELABORATI;
- 2) WEB CONFERENCE DI APPROFONDIMENTO DI CASI DI STUDIO E SEMINARI (WEBINAR) DI RIFLESSIONE CONDIVISA E CONFRONTO;
- 3) TEST COMPLESSIVO DI APPRENDIMENTO SU TUTTI GLI ARGOMENTI DEL CORSO IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

Con riferimento agli ELABORATI ogni docente dell'Ateneo carica in piattaforma nella sezione "ELABORATI" almeno una prova (per ogni corso) che gli studenti dovranno svolgere e ricaricare in piattaforma per la correzione da parte del docente. La valutazione della prova deve essere disponibile in piattaforma almeno 15 giorni prima dell'esame e non influisce sul punteggio in sede d'esame, ma ha un valore puramente indicativo per l'autovalutazione.

Con riferimento alle WEB CONFERENCE i docenti pianificano almeno 4 web-conference ogni corso con cadenza regolare e uniformemente distribuita nel periodo della didattica dell'anno accademico:

1. Entro il 31 ottobre.
2. Entro il 31 gennaio.
3. Entro il 31 marzo.
4. Entro il 31 maggio.

A partire dall'A.A. 2019/2020 sarà OBBLIGATORIA per lo studente la partecipazione ad almeno una web conference di ciascun insegnamento per sostenere i rispettivi esami. Ogni docente deve comunicare entro il 15 ottobre di ogni anno il calendario delle web conference che intende effettuare nel corso dell'anno accademico che saranno previamente autorizzate dal Coordinatore del Corso di Studio.

Con riferimento al TEST COMPLESSIVO esso è stato integrato nella piattaforma dedicata da un "Test di Preparazione". Tramite questo tool lo studente potrà generare con un semplice comando test di domande selezionate casualmente che simulerà il test finale della prova d'esame"

Accanto alle predette attività il docente, in piena coerenza con gli obiettivi formativi del corso, può scegliere di introdurre ulteriori strumenti quali i seguenti, da predisporre con il sostegno dei tutor preposti:

- FAQ: Preparazione di almeno 10 FAQ.
- WEB-FORUM: Individuazione dei temi dei forum a discrezione del docente nell'ambito dello svolgimento del corso.

Il Coordinatore del CdS si occuperà di monitorare periodicamente lo svolgimento delle attività interattive in piattaforma da parte di docenti e tutor. Per poter sostenere l'esame sarà richiesto allo studente di aver partecipato alle attività (almeno una web-conference relativa all'insegnamento), aver svolto almeno un elaborato, nonché aver frequentato le ore di attività di DE.

La sperimentazione della piattaforma e-learning dedicata al Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche è in atto. L'Ateneo, infatti, è già dotato da tempo di una piattaforma e-learning a supporto della didattica convenzionale. In particolare, sono già disponibili online i servizi amministrativi (immatricolazioni, iscrizioni, piani di studio, questionari, prenotazioni, informazioni sulle attività di orientamento, etc.) e i contenuti didattici integrativi dei singoli insegnamenti. Tuttavia, sono in corso di implementazione tutti gli ulteriori requisiti richiesti per i corsi erogati in modalità telematica in vista della possibile attivazione del nuovo CdS. L'accessibilità del LMS e i contenuti didattici saranno accessibili anche per gli studenti diversamente abili. A tale proposito, si fa presente che l'Ateneo già nell'A.A. 2018/2019 ha definito tramite l'UPI (Ufficio per la Parità e l'Inclusione) i servizi per gli studenti con disabilità e DSA sia in termini di progetto individualizzato, che di supporto tecnico-amministrativo e didattico, nonché per lo svolgimento degli esami di profitto. Al momento, quindi, non sono attivi nell'Ateneo altri CdS già erogati telematicamente e, pertanto, non sono disponibili attività pregresse che possano essere visionate ai fini della valutazione dei materiali di didattica interattiva. Tuttavia, l'Ateneo sta predisponendo delle lezioni demo e degli elaborati demo per consentire una valutazione dei materiali presenti in piattaforma e-learning da parte dell'Anvur entro e non oltre il 5 aprile 2019.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

La didattica e-learning dell'Ateneo prevede l'utilizzo di metodologie che aiutino lo studente nell'apprendimento in situazione e lo rendano capace di contestualizzare le nozioni apprese applicandole concretamente nel mondo del lavoro. Attraverso l'action learning il docente, oltre a fornire le nozioni sui contenuti dell'insegnamento, utilizza una serie di strumenti interattivi (FORUM, CASE STUDIES, PROJECT WORK) che permettono agli studenti di condividere innovazioni, conoscenze su esperienze e buone pratiche con l'obiettivo di aumentarne le conoscenze applicabili direttamente e concretamente sul mondo al lavoro.

Il ruolo del docente si trasforma così in quello di vero e proprio consulente che filtra i contenuti del corso cercando di rielaborarli nell'ottica di rispondere alle esigenze dei discenti che, confrontandosi con il docente stesso e direttamente tra loro, possono proporre casi di studio reali legati alle loro attività professionali qualora fossero studenti lavoratori. Questo continuo scambio permetterà di aumentare l'apprendimento dei discenti (anche i NON lavoratori), ma soprattutto di contestualizzarlo immediatamente in un ambito lavorativo in una logica che prevede un flusso continuo di APPRENDERE, APPLICARE e ASSIMILARE IL CAMBIAMENTO.

Il docente e il tutor (individuati come figure importanti di supporto ai partecipanti e di interfaccia con il docente) attiveranno almeno gli strumenti di DI descritti nei paragrafi precedenti, ma saranno liberi di utilizzare anche nuovi e ulteriori strumenti interattivi. Si suggerisce ai docenti di utilizzare anche forme di "collaborative learning" stimolando gli studenti alla realizzazione di lavori di gruppo. Si possono così realizzare sinergie didattiche che rendano più efficace l'apprendimento dei contenuti degli insegnamenti mettendoli concretamente in relazione con il mondo del lavoro. In definitiva, la metodologia e-learning applicata alla didattica dovrà essere APERTA, ATTIVA, CONDIVISA e PARTECIPATIVA. Sarà compito dell'Ateneo, ed in particolare del Presidio della Qualità, stimolare Docenti e Tutor all'utilizzo di questi strumenti di DI.

Le modalità di interazione e fruizione dei corsi garantiscono per tutto il percorso formativo dello studente un supporto adeguato alla motivazione e un contesto sociale di apprendimento collaborativo. Particolare attenzione è rivolta alla definizione di un buon livello di interazione didattica promuovendo il ruolo attivo degli studenti e un'adeguata modulazione secondo le caratteristiche del singolo o dei gruppi.

TUTOR

In ottemperanza al DM n. 6/2019, l'Ateneo fornisce allo studente tre tipologie di tutor:

1) TUTOR DISCIPLINARI (almeno 2): interagiscono con gli studenti sollecitando e verificando, di concerto con i docenti, lo svolgimento delle attività, tanto di DE quanto di DI, e la fruizione delle unità di DE necessaria per sostenere l'esame; la realizzazione degli elaborati e la partecipazione alle web-conference; la pronta risposta in caso di richiesta di chiarimenti da parte del docente.

2) TUTOR DI CORSO DI STUDIO: interagiscono con gli studenti sul fronte dell'organizzazione dell'attività di studio e degli esami. Essi forniscono supporto a studenti e docenti nell'organizzazione temporale degli esami nelle sedi disponibili; comunicano ai docenti le prenotazioni nelle diverse sessioni d'esame; rilevano e segnalano, a docenti e amministrazione, specifiche esigenze manifestate dagli studenti.

3) TUTOR TECNOLOGICI: tutor con adeguata qualificazione tecnica che forniscono soluzioni a tutte le problematiche tecniche che possono insorgere nelle attività di didattica a contenuto telematico. Tali tutor, infatti, sono preposti alla risoluzione delle problematiche tecniche di accesso e fruizione dei moduli di DE, alle web-conference, e supportano il caricamento degli elaborati svolti in piattaforma per la valutazione da parte dei docenti.

Le funzioni di tutorato sono oggetto di verifica costante da parte del Coordinatore del CdS che può intervenire in merito al funzionamento dei tutorati.

DOCENTI

Al fine di fornire una fruizione consapevole e rispondente alle istanze dei CdS si prevede con una apposita pianificazione, già predisposta e pubblicata sul sito d'Ateneo, un percorso di formazione/aggiornamento dedicato a docenti e tutor per lo svolgimento della didattica online e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali.

INTEGRAZIONI DI SISTEMA

Per consentire le integrazioni di sistema, l'Ateneo opera secondo un modello improntato sul *single sign on*. A tal proposito, garantisce a partire dell'a.a. 2019/2020 un rapporto diretto tra didattica e-learning e servizi amministrativi, consentendo l'erogazione telematica dei servizi offerti (di segreteria, di orientamento, di accesso alle risorse informative) con un supporto dedicato on line. L'Ateneo garantisce inoltre l'integrazione del sistema e-learning con il sistema informatico di Ateneo, al fine di evitare conflitti nella gestione anagrafica degli studenti o problemi di usabilità.

Nel quadro delle risorse disponibili per via telematica lo studente avrà la possibilità di attingere alla banca dati della biblioteca e alla consultazione delle riviste on line.

In questa prospettiva, l'Ateneo assicura, altresì, una piena accessibilità ai servizi telematici, garantendo agli studenti iscritti un laboratorio di informatica, con postazioni presso la sede dell'Università, corsi di alfabetizzazione tecnologica o altre facilitazioni per accessi individuali all'inizio dell'anno accademico che sono tenuti dai tutor tecnologici.